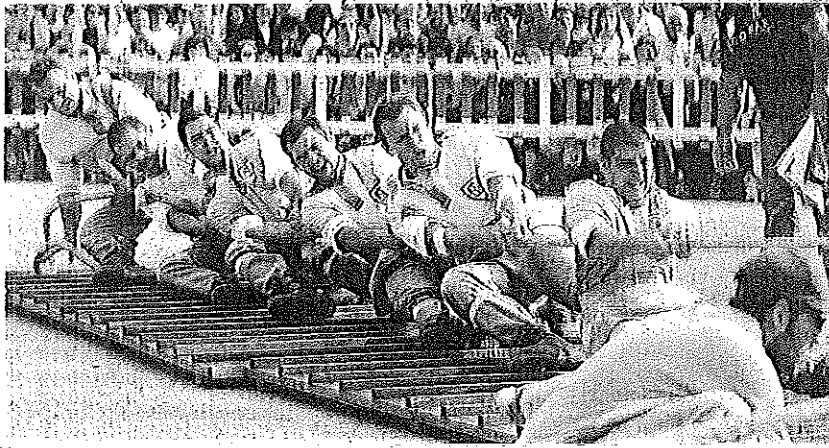


CORRADO 18/5/09

Il rione Brozzi a sorpresa vince la 'Caveja'. Al Ghetto va la 'Contesa'



ESITO a sorpresa del Palio della Caveja di Lugo, la gara di tiro alla fune tra i quattro rioni della città. Dopo tre tirate di spareggio la vittoria è stata assegnata al rione Brozzi (foto) che ha avuto così la meglio su Madonna delle Stuoie che quindi, dopo ben 10 anni di vittorie consecutive, deve lasciare la Caveja ad un altro rione.

Nell'esito del Palio di ieri hanno pesato molto le penalità. Al termine delle regolamentari sei tirate Stuoie, Ghetto e Brozzi sarebbero state a pari merito in quanto in tutte le tirate a cedere è stata la squadra del rione Cento. Ma l'ultimo 'scontro' ha registrato la squalifica del Ghetto per somma di ammonizioni (che in questa gara quasi sempre vengono assegnate perché i tiratori si appoggiano alle pedane). La squalifica del Ghetto ha fatto quindi sì che Stuoie e Brozzi concludessero a pari punti. Si è quindi reso necessario lo spareggio in tre tirate: la prima è stata vinta dalle Stuoie, la seconda da Brozzi e la 'bella' è stata, come detto, assegnata a Brozzi causa la squalifica delle Stuoie per somma di ammonizioni. Un evento che si può definire storico: la sconfitta di Madonna delle Stuoie che aveva nel tiro alla fune il suo punto di forza.

Per quanto riguarda invece la Contesa Estense, manifestazione che riunisce il Palio dei musici, quello degli sbandieratori, la Caveja e, da quest'anno, anche l'elezione della 'Soave creatura' e la rievocazione storica, è stata vinta dalla Contrada del Ghetto che è tornata così a prevalere dopo otto anni nella competizione cittadina.

Caveja, il palio se lo aggiudica il Rione Brozzi

CORRADO 18/5/09

Dopo sei tirate spodesta il plurivincitore Rione Stuoie

LUGO. Il Palio della Caveja al Rione Brozzi. Dopo una sfida entusiasmante, incerta fino alla sesta tirata (sei le tirate previste dal regolamento), Brozzi e Stuoie, a 14 punti, si è reso necessario uno spareggio di ulteriori tre tirate. E alla fine l'ha spuntata Brozzi, per squalifica di Stuoie (i tiratori hanno commesso irregolarità) togliendo a Stuoie un primato decennale.

Un Palio della Caveja così conteso, disputato dai 4 rioni in gara (Brozzi, Stuoie, Ghetto, Cento) davanti ad una nuvola di gente (oltre 5.000 persone), non lo si vedeva da tempo.

Una tiepida conclusione della quarantunesima edizione della Contesa Estense città di Lugo, che quest'anno ha compiuto un salto di qualità - dice il sindaco Raffaele Corlesi - con due significative novità: l'aver messo insieme diverse associazioni di volontariato (Avis, Aido, Amto, Amici del Tondo, Am-

ci di Lugo Estense) e coinvolgendo il mondo delle scuole con i nostri ragazzi delle primarie protagonisti del progetto C'era una volta, a spasso per Lugo tra medioevo e Rinascimento. Una Contesa dunque con un valore aggiunto apprezzato dalla collettività.

La giornata. Alle 15, al rientro dal Corteo storico, le delegazioni dei Rioni, con i loro componenti, alcuni dei quali a cavallo, nei costumi suggestivi, gli sbandieratori, i tamburini, le chiarine, con settori di giovanissimi, hanno

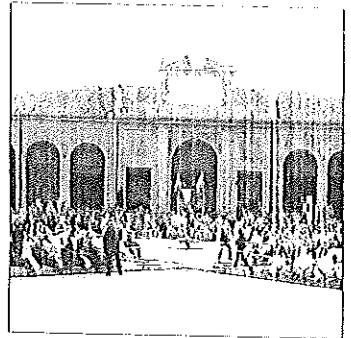


preso posto in bell'ordine nelle rispettive postazioni allestite sul lato ovest del Piazzale del Pavaglione. Al centro, il tavolo con sopra la caveja, e, sui quattro lati, ben fissate sul terreno, quattro pedane dotate di traversine,

per permettere ai tiratori di agire con maggior appoggio.

La sfida. Le quattro squadre in campo, per la disputa del Palio, una sorta di tiro alla fune adattata alla circostanza, con giudice di gara Cesare

A destra le squadre che si contendono il palio sotto al Pavaglione. Al centro la Caveja passa nelle mani dei vincitori



Tozzola affiancato da quattro giudici di linea della Federazione italiana sbandieratori, si sono confrontate, incitate dai rispettivi "Zaldador" cercando di far cadere la Caveja, collocata su un tavolo, dalla propria parte. Sei le tirate previste, divenute poi nove, per lo spareggio. Con eccezioni sollevate dal portavoce di alcuni rioni, ma senza seguito. Questo, alle 19.30, il risultato finale del Palio: 1° Brozzi con 20 punti, 2° Stuoie con 17 punti, 3° Ghetto, 11 punti, 4° Cento,

con punti 3. Questa invece la classifica complessiva della Contesa Estense scaturita dalla somma dei punteggi ottenuti nel Palio della Caveja con quelli delle prove, effettuate nel corso della manifestazione, dai musici e dagli sbandieratori. Per l'assegnazione del Gonfalone o Drappo, opera dell'artista lughese Nerio Liverani, 1° Ghetto, seguito da Cento, Brozzi e Stuoie. Al sindaco il gradevole compito di presenziare alla premiazione. Amalio Ricci Garotti.

Lugo Dopo 10 anni Stuoie cede il palio. I gialloblu rompono il digiuno Contesa, fine dell'egemonia A Brozzi la Caveja e a Ghetto il drappo

LUGO - E' stata l'edizione delle sorprese, di spettacolari ritorni sul podio e della fine di egemonie consolidate. Una Contesa 2009 da brividi, dove tutti e quattro i rioni lughesi hanno aggiunto allora al loro palmares, ma dove i due dati più eclatanti restano indubbiamente il ritorno prepotente sulla scena di Ghetto e la fine dell'egemonia di Madonna delle Stuoie alla Caveja: dopo dieci anni consecutivi, i rossoblu han dovuto cedere, al termine di una finale tiratissima, aggiudicata allo spareggio: il gioco del tiro alla fune disputato nella piazza del Pavaglione, è andato al Rione de' Brozzi. Mentre il drappo della contesa estense edizione numero 41, è finito a casa del Ghetto. Una vittoria che ha spezzato un digiuno che durava fin dal 2001.

"Ma di facce tirate tra i contradaioi quest'anno non ce ne sono state". Sorride il presidente della Contesa Estense, Paolo Facchini. Perché alla fine, tutti hanno vinto qualcosa: Madonna delle Stuoie, ha fatto bottino della Soave Creatura e della Serata Storica; il Rione Cento si è aggiudica-



L'entusiasmo del Rione de' Brozzi che dopo dieci anni è riuscito a rompere l'egemonia di Madonna delle Stuoie alla Caveja

cato il Palio degli sbandieratori. Mentre Ghetto ha portato in trionfo lungo via Tellarini il drappo della Contesa, e Brozzi ha coronato il sogno di vincere la Caveja. Quella Ca-

veja che lo scorso anno aveva già dimostrato di meritare, nel corso di una finale conclusa - come ieri pomeriggio - allo spareggio degli spareggi con Madonna delle Stuoie. Do-

po le prime sei manche tra i quattro rioni, dove Cento, pur non vincendone nessuna, ha dimostrato di essere decisamente cresciuto anche in potenza muscolare, regalando momenti di spettacolo ai contradaioi, erano rimasti loro due in scena: Stuoie e Brozzi. E allora via, con le pedane illuminate da un sole sempre più giallo, e il tifo dei lughesi al cielo. Tra le grida di incitamento, il primo spareggio va ai rossoblu delle Stuoie; il secondo se lo aggiudicano i gialloverdi di Brozzi. L'adrenalina cresce, e per l'ultima, decisiva tirata, complice una penalità di Madonna delle Stuoie, il gioco della caveja finisce nelle mani dei gialloverdi, che portano a segno un'impresa che sembrava impossibile.

La classifica 2009 della Contesa Estense, dopo il primato della Contrada del Ghetto, segna un secondo posto per il Rione Cento, un terzo per Madonna delle Stuoie e, infine il Rione de' Brozzi. Per la Caveja, il primato di Brozzi è seguito da Stuoie, terzo gradino del podio per il Ghetto e, infine, il Rione Cento.

Intesa sottoscritta da Unione, associazioni imprenditoriali e sindacati

CORRIERE 17/5/09

Accordo con le banche Interventi a sostegno di famiglie e aziende

*Impegno a sveltire tempi e garantire liquidità
Anticipi di Cig e linee di credito a costo nullo*

LUGO. Attuare linee di azione coordinate per affrontare la crisi economica che anche nel Lugheese ha avuto ripercussioni rilevanti sulle dinamiche economiche e sul sistema del credito, con un conseguente incremento della richiesta di accesso alla cassa in-

tegrazione. E' l'obiettivo che si pone l'accordo, sottoscritto dall'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, dalle associazioni imprenditoriali e sindacali e dagli istituti di credito del territorio per il sostegno alle famiglie e alle imprese.

L'intesa vede la firma di Banca di Romagna, Credito di Romagna, Banca di Credito Cooperativo Ravennate e Imolese, Banca Popolare di Ravenna e Uniredit Banca. A queste si è aggiunta la Banca Monte dei Paschi di Siena.

Per le imprese gli istituti di credito si impegnano a velocizzare i tempi e garantire liquidità sia per gli investimenti, sia per anticipare alle aziende, dove necessario, la cassa integrazione e gli altri ammortizzatori sociali; oltre a una serie di azioni per la definizione di condizioni più favorevoli per l'accesso al credito.

Per le famiglie e i lavoratori sono inoltre previsti anticipi di cassa integrazione o garanzie di linee di credito a costo praticamente nullo, ponendo attenzione anche ai lavoratori interinali, parsubordinati e precari.

Particolare considerazione sarà inoltre attribuita alla concessione di mutui per l'acquisto della prima casa nel caso di edilizia convenzionata o agevolata e all'eventuale dilazione dei pagamenti fino a 12 mesi per le rate del mutuo sulla prima casa.

I tavoli operativi formati dai rappresentanti degli istituti di credito, delle associazioni imprenditoriali, delle organizzazioni sindacali e coordinati dall'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, si stanno riunendo proprio in questi giorni per definire i termini attuativi dell'accordo. Alla vigilia dell'indizione dei tavoli, il presidente dell'Unione, Raffaele Cortesi, ha

espresso «grande soddisfazione» per l'ultima adesione registrata, quella della Banca Monte dei Paschi di Siena, importante operatore bancario, e ha ringraziato per «la disponibilità dimostrata ad un confronto proficuo insieme anche agli altri operatori economici e sociali del territorio».

«Il provvedimento proposto dall'Unione dei Comuni della Bassa Roma-

gna ci accomuna nella volontà di dare un aiuto concreto alle famiglie in difficoltà e di sostenere il sistema produttivo locale incentivando il suo apporto all'economia regionale e nazionale», ha commentato Vanni Pallara, direttore

Predisposte linee di azione coordinate per affrontare la crisi economica

territoriale Retail a Ravenna di Banca Monte dei Paschi di Siena. Questa misura è infatti coerente con il pacchetto anticrisi che la nostra banca ha attivato nei mesi scorsi e intende valorizzare anche in questo territorio».



Accordo sottoscritto con Unione della Bassa Romagna, associazioni imprenditoriali e sindacati

CORRIERE 17/5/09

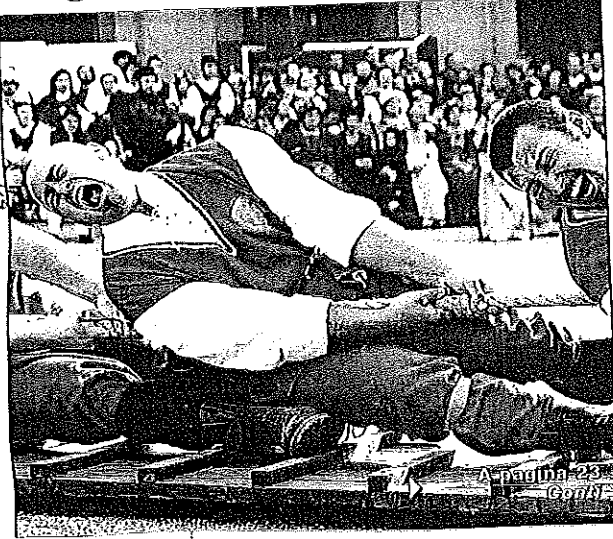
Le banche in aiuto a famiglie e aziende

Impegno a sveltire tempi e garantire liquidità. Linee di credito a costo nullo

LUGO. Attuare linee di azione coordinate per affrontare la crisi economica che anche nel Lugheese ha avuto ripercussioni rilevanti sulle dinamiche economiche e sul sistema del credito, con un conseguente incremento della richiesta di accesso alla cassa integrazione. E' l'obiettivo che si pone l'accordo, sottoscritto dall'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, dalle associazioni imprenditoriali e sindacali e dagli istituti di credito del territorio per il sostegno alle famiglie e alle imprese. Per le imprese gli istituti di credito si impegnano a velocizzare i tempi e a garantire liquidità.

●SERVIZIO a pagina 36

Il Pavaglione ospita la gara più emozionante della Contesa
Lugo, il gran giorno della Caveja



DOMENICA 17 MAGGIO 2009 Il Resto del Carlino

LUGO 19

Carliro 17/5/09

Palio della Caveja, tutti contro Stuoie

Il rione vince da 10 anni il tiro alla fune, ma potrebbero esserci sorprese

DOPO una decina di giorni pieni di manifestazioni che hanno animato il centro di Lugo, oggi pomeriggio la Contesa Estense 2009 giungerà al culmine, con la tradizionale e attesa disputa del 'Palio della Caveja', la singolare competizione di tiro alla fune a 4 che vedrà sfidarsi i rioni lughesi: Brozzi, Cento, Ghetto e Maltona delle Stuoie. L'appuntamento è alle 16 nel piazzale del Pavaglione, dove confluiranno i cortei dei rioni dopo aver sfilato, come di consueto, nelle strade del centro.

QUEST'ANNO, l'esito del Palio della Caveja — che conclude come sempre le 'gare' della Contesa e che vede le squadre dei 4 rioni affrontarsi contemporaneamente in 6 'tirate' — si presenta più aperto per quanto riguarda i pronostici: di certo i 'tiratori' di Madonna delle Stuoie partono ancora una volta favoriti, in quanto hanno

vinto le ultime dieci edizioni della 'Caveja', consecutivamente dal 1999 allo scorso anno. Ma, affermano gli organizzatori, «quest'anno si sono preparati molto bene alla fune anche gli altri rioni, quindi potrebbero esserci sorprese». Del resto, l'intera Contesa Estense quest'anno è stata caratterizzata da alcune novità, finalizzate proprio a rendere più aperti e imprevedibili i risultati: oltre al Palio dei Musicisti e al Palio degli Sbandieratori, per la prima volta è stato deciso che anche i risultati della gara della Soave Creatura e della ricostruzione storica del passaggio a Lugo di Borso d'Este, che prima d'ora non influivano sul punteggio finale, quest'anno invece sono entrati a far parte del conteggio finalizzato a determinare il rione vin-

citore della Contesa Estense.

L'ELEZIONE della Soave Creatura, che si ispira a un'usanza rinascimentale lughese; si è svolta venerdì sera, in concomitanza con la festa di Sant'Illaro, patrono di Lugo. Obiettivo: eleggere, tra le ragazze presentate dai 4 rioni, "la

CONTESA
Ilaria Capra (Stuoie)
è stata premiata
venerdì sera quale
'Soave creatura'

più aggraziata e artisticamente dotata". Le 'candidate', di età compresa tra i 16 e i 25 anni, hanno affrontato 4 prove: una di portamento (scendendo dalla Rocca accompagnate da una 'madrina'), una di dizione (con la lettura di un brano della Divina Commedia), una di calligrafia (cimentandosi nella scrittura gotica) e una di abilità, che consisteva nel portare un cucchiaino di legno contenente un uovo, riuscendo a superare le altre

in velocità evitando al tempo stesso di fare la classica 'frittata'. Al termine, è stata proclamata vincitrice la 23enne Ilaria Capra di Madonna delle Stuoie, seguita dalle concorrenti dei rioni Ghetto, Cento e Brozzi. La serata si è conclusa in allegria, con la partecipazione di un folto pubblico che ha assistito allo spettacolo pirotecnico-musicale che ha animato la Rocca. Venerdì sera si è svolta la ricostruzione storica del passaggio di Borso, seguita dal concerto del gruppo medievale dei 'Diabula Rasa'.

OGGI, come detto, si concludono le manifestazioni: dopo la disputa e la premiazione del Palio della Caveja, ci sarà la premiazione della Contesa Estense, con la consegna al rione vincitore di un quadro di stile futurista, in omaggio alle celebrazioni sul futurismo in programma a Lugo nel 2010.

Lorenza Montanari

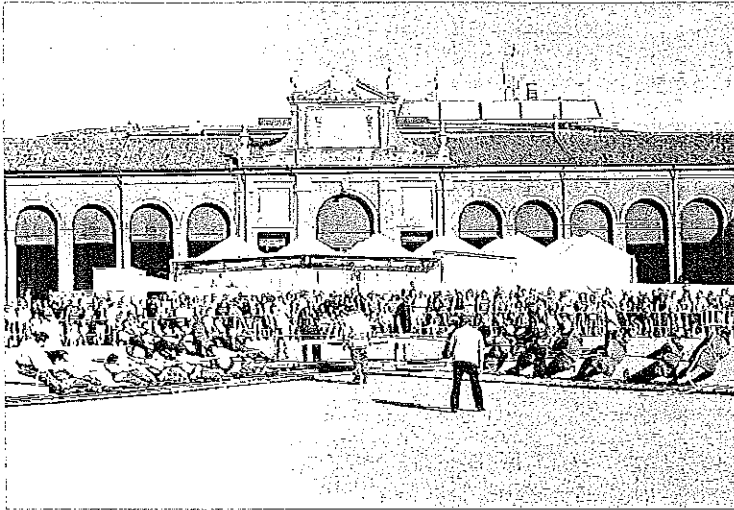
Lugo Oggi ultima giornata di gare: i rossoblù, vincitori della Soave creatura, puntano al bis nel palio

Il gran giorno della Caveja

Ghetto favorito per la Contesa ma le Stuoie non mollano

LUGO - L'edizione numero 41 della Contesa Estense di Lugo si deciderà al fotofinish. Venerdì sera, infatti, con la vittoria nella Soave Creatura - concorso che mira a valutare, tra le giovani lughesi, la più aggraziata e artisticamente dotata - il rione Stuoie ha recuperato punti in classifica sul Ghetto (giunto secondo davanti a Cento e Brozzi). Il palio della Caveja - la gara più attesa della Contesa in programma questo pomeriggio dalle 15 al Pavaglione - fungerà quindi da arbitro di questa edizione della manifestazione medievale. Sulla classifica finale della Contesa 2009 peseranno, tuttavia, anche i piazzamenti ottenuti dai quattro rioni ieri sera nelle prove della 'serata storica' (che vedeva il Ghetto partire favorito). Per quanto riguarda il palio della Caveja - gara di tiro alla fune unica nel suo genere in Italia perché disputata da quattro squadre contemporaneamente composte ognuna da sei tiratori - in pole position per la vittoria vi è ancora una volta il rione Stuoie (che l'anno scorso trionfò in un finale al cardiopalma contro Brozzi). I favori del pronostico, dunque, sono tutti per i rossoblù, ma vociferano i ben informati - anche Ghetto e Cento (quest'ultimo vittorioso della Contesa 2008) hanno buone possibilità di vittoria. Un trionfo delle Stuoie nel palio della Caveja, tuttavia, non significherebbe matematicamente anche la Contesa al rione rossoblù (penalizzato dal non aver presentato la grande squadra degli sbandieratori).

Tornando poi al concorso della Soave Creatura, introdotto una decina di anni fa per celebrare la tradizione storica rinascimentale dei Frati Carmelitani di Lugo che riconoscevano una dote alla ragazza più meritevole tra le giovani bisognose e meno abbienti in età da marito, quest'anno - ad essere premiata per la sua grazia e la sua virtù - è stata la Zenne Ilaria Capra del rione Stuoie. La ragazza ha



Il palio della Caveja, la gara più attesa della Contesa è in programma questo pomeriggio dalle 15 al Pavaglione

Lugo

Da Bracciano per ttfare Stuoie Gemellaggio nel nome del palio

LUGO - Si consolida di anno in anno il patto d'amicizia siglato ormai otto anni fa tra il Rione lughese Madonna delle Stuoie e il Rione Monti della cittadina di Bracciano (Roma). L'avvio della collaborazione tra le due realtà risale al 2001, quando il Rione Stuoie fu invitato a partecipare alla Festa dell'Assedio ai piedi del famoso castello braccianese Orsini Odescalchi. E' proprio ai piedi del Castello che il Rione Stuoie ha voluto avviare, nel 2004, un'inconsueta tradizione, quella del Vino dell'Amicizia, facendo simbolicamente partire dagli amici di Bracciano la "catena" dell'amicizia attraverso il passaggio, appunto, di una bottiglia di 5 litri del proprio vino migliore. Una piccola delegazione delle genti di Bracciano parteciperà quest'oggi al palio lughese andando ad infoltire le schiere di armati e popolane che sfileranno durante il corteo storico. Prima del corteo, il popolo rossoblù mostrerà la città di Lugo ai suoi ospiti, ma soprattutto, farà in modo che il calore e l'allegria romagnola non vengano mai meno. Se poi la capatina in Romagna si concluderà con l'XI vittoria dei tiratori di Madonna delle Stuoie nel palio della Caveja, gli amici di Bracciano potranno rientrare nel Lazio con un ricordo ancora più grande nel cuore.

prevalso sulle altre partecipanti, tutte ragazze tra i 18 e i 25 anni residenti nel Comune di Lugo. Il palio di oggi - a giochi tutti ancora aperti - si annuncia quindi davvero mozzafiato. Per consentire il regolare svolgimento della manifestazione, il Comune ha previsto alcune modifiche alla viabilità. Dalle 14.15 alle 17 in corso Garibaldi divieto di circolazione nel tratto compreso le vie Fermini - Passamonli e piazza Trisi; in via Cento divieto di circolazione fra via Cardinal Massaia e corso Garibaldi; in via Cardinal Massaia divieto di circolazione dalle 14 fino all'immissione del corteo rionale sulla via Cento; in via Lumagni divieto di circolazione tra l'arco San Bartolomeo e corso Garibaldi; in piazza Trisi divieti di circolazione e di sosta sul tratto adiacente il Pavaglione (ambo i lati); in via Baracca divieti di circolazione e di sosta tra via Codazzi e via Elli Cortesi e in piazza Cavour e piazza 1° Maggio.

Andrea Conti

PARADISO 17/5/09

'Adriatica' chiusa 12 giorni

Lavori sulla statale da domani dal ponte Bastia ad Alfonsine

LA CHIUSURA della statale Adriatica nel tratto da Alfonsine al Ponte della Bastia, prevista da domani, 18 maggio, causa lavori, non sarà di circa un mese come annunciato in un primo tempo dall'Anas, ma di 12 giorni. A comunicarlo è lo stesso ente che si occupa delle strade statali che in una nota annuncia la riapertura della strada per la mezzanotte del 29 maggio. La statale sarà chiusa domani, lunedì, alle 8, e il tratto chiuso al traffico andrà dal km 118,100 (Ponte Bastia, allo svincolo per Conselice) al km 134,550 (incrocio con la strada provinciale 15 'Raspona', nel territorio di Alfonsine). La chiusura è dovuta all'esecuzione in sicurezza dei lavori di consolidamento del corpo stradale e al ripristino della funzionalità

idraulica della strada statale. I lavori riguarderanno in particolare lo smottamento della statale, nota anche come 'Reale', a Villa Pianta, dove con il passare delle settimane si è formata una 'voragine' e il traffico viene regolato a senso unico alternato da semafori mobili.

Il traffico leggero (cioè veicoli di peso fino a 3,5 tonnellate) proveniente da Ferrara e diretto verso Ravenna, sarà deviato, ha comunicato l'Anas, al Ponte Bastia sulla strada provinciale 10 in direzione 'località Anita' fino all'incrocio con la strada provinciale 15 ('Raspona') da percorrere verso Alfonsine per reimmetersi sulla 'Adriatica' ad Alfonsine; percorso inverso per i veicoli provenienti da Ravenna e diretti verso Ferrara.

Il traffico pesante (veicoli con peso superiore alle 3,5 tonnellate) proveniente da Ferrara e diretto verso Ravenna, sarà deviato al km 83,100 (Ferrara) sul raccordo autostradale Ferrara-Porto Garibaldi in direzione Comacchio fino alla statale 309 'Romea'; quindi 309 dir 'Diramazione Romea' verso Ravenna fino allo svincolo tra A14 dir e statale 'Adriatica' e reimmersione sulla 'Adriatica' al km 147,300 (Ravenna); percorso inverso per il traffico pesante proveniente da Ravenna e diretto a Ferrara. L'Anas, nel raccomandare agli automobilisti la massima attenzione, ricorda che l'informazione sulla viabilità e sul traffico è assicurata attraverso il sito Anas www.stradecanas.it e tramite il numero unico 'Pronto Anas' 841.148.

LUGO

PARADISO 17/5/09

Mostra su Roberto Pagnani

Si è inaugurata ieri la mostra "Roberto Pagnani, tracce di un collezionista" a cura di Stefania Vecchi. L'esposizione è ospitata a Casa Rossini (via G. Rocca 14) fino al 31 maggio. Orari: martedì-sabato 16/18.30, domenica e festivi 10/12 e 16/18.30, chiuso lunedì.

LUGO

PARADISO 17/5/09

Assemblea Coerbus

Domani alle ore 19, alla sede della Confartigianato (via Foro Boario 46), si tiene l'assemblea generale dei soci del Coerbus per approvare il bilancio di esercizio 2008 e per valutare la strategia aziendale per i prossimi anni.

LUGO

PARADISO 17/5/09

Sculture di Giovanni Martini

Resta aperta fino al 21 maggio la mostra di sculture di Giovanni Martini, ospitata al Chiostro di San Domenico. Orari: 15.30-18, stasera anche 20-22.

Lugo

Elezioni 2009 Confindustria incontra i candidati

Sedici punti, ognuno dei quali individua temi e obiettivi ben chiari che gli imprenditori aderenti a Confindustria intendono perseguire. Sono gli elementi che formano il manifesto che l'associazione degli industriali del comprensorio lughese ha confezionato per le elezioni amministrative 2009. Un documento, che verrà consegnato questo pomeriggio agli aspiranti sindaci della Bassa Romagna, nel corso di un'incontro aperto al pubblico, in agenda per le 16.30 all'hotel Ala d'Oro di corso Matteotti, a Lugo. Interverranno Giovanni Tampieri ed Ettore Sansavini, rispettivamente presidente e vicepresidente di Confindustria Ravenna, Maurizio Della Cuna e Silvano Verlicchi, presidente e vice presidente di Confindustria, comprensorio lughese.



Un ospedale vicino al territorio

Dopo l'inaugurazione dell'Hospice a Lugo si lavora per migliorare l'assistenza sanitaria.

LUGO - Dopo l'inaugurazione dell'Hospice, e della risonanza magnetica all'ospedale di Lugo, facciamo il punto sugli scenari futuri, con il direttore sanitario, Ivonne Zoffoli.

L'ospedale di Lugo ha inaugurato nei giorni scorsi, l'Hospice e la risonanza magnetica. Una risposta chiara a chi ogni tanto ne paventa l'impovertimento...

"Aggiungo anche la terza inaugurazione, svolta nella stessa giornata, della nuova sede del servizio di assistenza domiciliare. Tre livelli diversi fra loro anche per il tipo di investimento richiesto, che però concorrono tutti a dare risposte ai bisogni della popolazione del nostro territorio, a rafforzare la necessaria integrazione fra ospedale e territorio, e a qualificare sempre più anche dal punto di vista tecnologico, il nostro presidio sanitario.

In particolare, la realizzazione dell'hospice, ha fatto emergere un'altra importante peculiarità di questa realtà. Un forte senso di appartenenza dei cittadini con il proprio territorio. Ricordo infatti ancora una volta che l'opera è stata realizzata anche grazie al generoso contributo di un privato cittadino, l'avvocato Giovanni Corelli Grappadelli, che in questo modo ha voluto ricordare la figlia scomparsa, a cui è intitolata la struttura, primo hospice ospedaliero della provincia di Ravenna".

Quali altri investimenti hanno riguar-

dato, in questi anni, l'ospedale lughese?

"Per l'ospedale di Lugo, dal 2004 ad oggi, sono stati stanziati 16 milioni di euro per interventi strutturali e tecnologici, realizzati quasi nella totalità. Nel corso di questi 3 anni sono stati effettuati lavori che hanno riguardato la ristrutturazione della medicina d'urgenza e cardiologia, la ristrutturazione del reparto di ortopedia, la realizzazione di ambulatori polispecialistici nel padiglione Umberto I° e il nuovo reparto di Lungodegenza, con 32 posti letto, inaugurato di recente.

Nel corso degli anni 2006-2007 sono stati attivati l'Unità Operativa Post Acuti a gestione infermieristica con 14 posti letto, il servizio di neurochirurgia del sistema nervoso periferico, ed è stato implementato il servizio di broncoscopia".

Le sfide future?

"Le sfide future riguarderanno l'integrazione fra ospedale e territorio e fra sistema sociale e sanitario per garantire la presa in carico dei cittadini. La progettazione dell'assetto dell'assistenza primaria attraverso la costruzione dei nuclei delle cure primarie, oltre a garantire maggiore accessibilità alle prestazioni, consentiranno una miglior presa in carico delle persone affette da malattie croniche. Altre azioni saranno finalizzate all'umanizzazione dell'assistenza".

ATTUALITÀ

Contributi alle famiglie numerose

LUGO - Le famiglie lughesi con quattro o più figli potranno ottenere un contributo economico a sostegno del reddito familiare. La richiesta va indirizzata al Comune compilando un modulo predisposto che poi andrà consegnato ai Servizi Sociali, in Corso Garibaldi, entro il 30 maggio. Per usufruire del vantaggio è necessaria la presenza nel nucleo familiare di almeno quattro figli a carico e il possesso di una dichiarazione Isee fino a 20mila euro. I cittadini stranieri, comunitari e non comunitari, devono essere residenti in Italia da almeno due anni.

Le famiglie potranno ottenere ulteriori informazioni rivolgendosi ai Servizi Sociali o all'Ufficio Relazioni con il Pubblico, in Largo Relincini.

Il sindaco Cortesi al taglio del nastro. Alle spalle il presidente della Regione Vasco Errani e l'assessore regionale Giovanni Bissoni

La sfida di Cortesi

LUGO - Una lunga lista di propositi, presentata pubblicamente ai lughesi per convincerli che la qualità delle idee sta ancora lì, nel principale ufficio della Rocca. Raffaele Cortesi ha reso noto, lunedì scorso un programma elettorale in dieci punti, riassunto nella frase: "più sicurezze, più solidarietà, più opportunità per migliorare e crescere ancora". Il pacchetto è corposo.

Tutti cruciali gli argomenti, a cominciare dalla strategia per affrontare la recessione.

"Vogliamo rafforzare la rete di solidarietà e stimolare gli istituti di credito per favorire le imprese spiega Cortesi - rendendo più snella la burocrazia. Saremo attenti alle emergenze sociali e abitative, attiveremo iniziative di intervento sui prezzi dei prodotti di prima necessità e daremo vita a un Fondo di Solidarietà per chi ha perso il lavoro e chi non dispone di ammortizzatori sociali". Nel programma si parla anche di politiche giovanili e di pace, e di risorse ambientali.

Si continuerà ad investire sul Centro Mercè Intermodale, che sarà raddoppiato.

CRONACA

Ruspe in azione su via Villa

Nonostante le polemiche sono partiti i lavori per il nuovo quartiere

DI FAUSTO SARTINI

LUGO - A intervalli regolari, dal primo mattino e al tardo pomeriggio, la polvere sollevata dai cingoli e il rumore dei pesanti mezzi di scavo stanno diventando il motivo monotono che accompagna la vita quotidiana degli abitanti di via Villa, nella zona "Lugo Ovest". Dopo le lunghe battaglie sostenute in consiglio comunale, sono partiti i lavori per allargare la sede stradale per realizzare una pista ciclabile e accendere il semaforo verde agli interventi di edificazione nell'area adiacente al Canale dei Mulini, dove sorgeranno sessantasei appartamenti, dodici dei quali destinati a progetti di edilizia residenziale pubblica, mentre nella zona retrostante verrà costruita una serie di villette a schiera. Ogni struttura residenziale sarà in armonia con i criteri di risparmio energetico (66 alloggi definiti "case solari") e avranno un prezzo di 1.450

euro al metro. Lo stesso perimetro ospiterà un parco di tre ettari e sarà risistemato il Ponte delle Lavandaie. Per ora siamo alla fase iniziale dell'intervento, visto che la lottizzazione vera e propria non sarà completata prima di un anno. Di sicuro, l'amministrazione comunale ha deciso di perfezionare l'aspetto della viabilità, preludio al nuovo quartiere. Lo conferma Nicola Pasi, assessore all'urbanistica: "Si tratta di opere fuori comparto, cioè indirizzate alla viabilità della zona ed eseguite dalla ditta incaricata, che a proprie spese dovrà promuovere l'intervento edilizio. Lo scopo è quello di migliorare e allargare via Villa, ristrutturando il Ponte delle Lavandaie e, in un secondo tempo, realizzando la rotonda tra via Canaletta e via De' Brozzi". Pochi giorni fa è stata depositata in Municipio la comunicazione di inizio lavori ed è stato deciso

che il limite massimo per la conclusione delle operazioni non sia superiore a un anno, a cominciare da adesso. Tutti i lavori verranno eseguiti in collaborazione con il Comune, perché bisogna rispettare le direttive stabilite in funzione della viabilità e della nuova lottizzazione. Sul progetto del nuovo quartiere, compreso tra via Villa e via Galilei, pendono però un paio di ricorsi al Tar presentati dal Comitato Dernier Regard. Il gruppo, che ha presentato una propria lista alle prossime elezioni, si batte perché sia realizzato solo il Parco delle Lavandaie e sta preparando un terzo ricorso. Le ruspe, però, hanno già acceso i motori. E la società privata Lugo Immobiliare, che per un terzo degli investimenti è sostenuta dalla Fondazione Cassa di Risparmio e dalla Banca del Monte di Lugo, sta dando forma a un quartiere del tutto nuovo.



Il vecchio Ponte delle Lavandaie nell'area di Lugo Ovest



Tutti pazzi per Muti

C'è chi è tornato appositamente dal Belgio e da Roma per assistere alle prove del maestro al Teatro Rossini di Lugo

DI ELENA NENCINI

LUGO - La settimana lughese di Riccardo Muti è cominciata domenica 10 maggio con un concerto in cui ha diretto l'Orchestra giovanile Cherubini nello "Jupiter" di Mozart, ma l'entusiasmo dei lughesi era già iniziato sabato, quando in molti si sono alzati all'alba per andare a mettersi in fila per ritirare i biglietti gratuiti. Racconta Francesca Bandoli della Fondazione Teatro Rossini: "Non c'è stata ressa, sono stati tutti bravissimi. I primi sono arrivati già alle 6.30 del mattino e alla fine tutti i 125 biglietti a disposizione sono andati via".

A raccontare con emozione il concerto c'è, tra i tanti, il lughese Massimo Dradi: "E' stata una bellissima esperienza, una cosa è ascoltare un concerto, un'altra è avere un direttore d'orchestra come Muti che ti spiega i passaggi, ti sottolinea alcuni aspetti della partitura a cui non avevi fatto caso". Se i cinquanta ragazzi dell'Orchestra sono stati ospitati in tre alberghi della città, Muti la sera è tornato a Ravenna, ma all'ora di pranzo si è fermato volentieri alla Trattoria del Teatro, come racconta il proprietario Daniele Francesconi: "E' venuto già altre volte in passato, anche domenica si è fermato a pranzo da noi con sua moglie. Offriamo una cucina tradizionale, fatta bene e al maestro

piacciono i cappelletti al ragù".

L'impegno per le prove non ha permesso a Muti di girare per Lugo, ma, continua Francesconi: "Molti clienti sono andati a salutarlo e a complimentarsi con lui".

La passione per Muti tocca anche chi non abita a Lugo: la famiglia Emiliani è rimasta legata alla città natale del padre ed hanno deciso di venire tutti da Roma ad assistere al concerto di domenica. Anche il dottor Ancarani, un lughese che ha lavorato a Bruxelles, è venuto appositamente per assistere alle prove del maestro: "Un peccato dover andare via a metà!" ha esclamato dispiaciuto. Ascoltando le prove del "Demofonte" di Jommelli, è facile capire la scelta di Muti di voler dare nuova visibilità alle opere dimenticate del '700 napoletano, un legame imprescindibile per tutta la musica europea contemporanea e poi successiva, a partire da Mozart.

Il debutto a Salisburgo è vicino, ma Muti è sembrato soddisfatto dei risultati dei suoi orchestrali: "Siete stati veramente bravi domenica". Regalo inaspettato è la giornata di libertà per mercoledì: i ragazzi si sono accordati, nell'intervallo, per andare a vedere il mercato, mentre c'è stato chi ha optato per il mare. Li vedi camminare sotto il Pavaglione con le custodie dei

loro strumenti, in jeans e maglietta, uguali a tanti ragazzi della loro età, ma spinti dalla passione per la musica, un sogno da coltivare anche nelle pause. Il clima che si respira durante le prove è cordiale, il punto focale è naturalmente il maestro e le sue indicazioni: spiega dove accentuare, alleggerire o riprendere un'aria. "Ben deciso e forte, non fate doo-siii".

E l'orchestra magicamente si plasma nelle sue mani e la musica acquista corpo, sostanza, energia. "Nuume piecetoosol": la voce di Muti scandisce gli accenti e conduce i giovani musicisti attraverso le note del "Demofonte", sottolineando i passaggi, incitandoli: "Nel piano, non perdetevi il sangue". Fondamentale per i giovani strumentisti questa preparazione con Muti, un maestro pronto a rispondere alle domande dei ragazzi e a spiegare che "Ogni nota è un motto, crea una situazione".

Anche Muti del resto è stato soddisfatto del calore del pubblico lughese e della loro preparazione musicale. Il direttore del Teatro Rossini Mauro Emiliani ha commentato: "La presenza di Muti al Rossini è importantissima, ed il concerto di domenica ha dato la possibilità ai lughesi di assistere ad un momento formativo, non soltanto a un concerto con un grande direttore d'orchestra".

49

STABILI

Iniziativa Lo "Spillo" all'Aero Club

L'Aero Club Francesco Baracca di Lugo può sfoggiare un F104 ASA. Il più famoso jet dell'Aeronautica Militare, chiamato anche "spillo" per la sua forma particolare, diventerà il monumento dedicato ai piloti militari e civili di tutti i tempi. L'aereo da difesa è stato collocato nell'area dell'Aero

INCHIESTE

Club e tra un paio di mesi sarà inaugurato ufficialmente, con il titolo di "gate guardian".

Muti prova con l'Orchestra Cherubini (Foto Silvia Letti)